

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 148 del 27/8/2021*

***Piera Degli Esposti, un'attrice fuori dal coro***



***La scomparsa di Piera degli Esposti  
avvenuta a Roma  
il 14 agosto scorso***

***Buona musica e ... tanta natura fra le valli del Sillaro e del Santerno***



***Si parla di fauna autoctona e si ascolta musica cenando  
a Borgo Tossignano  
il 29 agosto***

***Torna l'Orchestra Mozart all'Auditorium Manzoni di Bologna***



***Concerto di apertura dell'Accademia Filarmonica di Bologna  
al Teatro Manzoni di Bologna  
il 13 settembre***

***È nato a Rimini il Museo Federico Fellini***



***Nascita del Museo Fellini  
a Rimini in Piazza Malatesta  
dal 19 agosto***

***Musica Maestro! Il Flauto nel Cinema***



***Musica Maestro! Rassegna di musica e teatro  
a Modena, al parco della Casa Museo Luciano Pavarotti  
dal 31 agosto***

***Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo***

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Piera Degli Esposti, un'attrice fuori dal coro

<b>Cosa</b>	La scomparsa di Piera degli Esposti
<b>Dove</b>	a Roma
<b>Quando</b>	il 14 agosto scorso

**Piera Degli Esposti** è scomparsa il **14 agosto** a **83 anni**. Nata a **Bologna**, con la città felsinea aveva avuto rapporti intensi solo fino alla metà degli anni Sessanta. Specialmente negli ultimi anni, i rapporti con **Bologna** si erano ridotti all'ambito familiare (suo fratello **Franco**) e qualche amico, tra cui **Lucio Dalla** (nella foto a destra).



**Il suo viso era radioso, geniale, conquistante, picassiano, drammatico e caustico. Con la sua immagine spregiudicata e paradossale, ha interpretato una galleria senza fine di autori, di scuole registiche, di sperimentazioni moderne e di ripensamenti classici, rendendo stoica la comicità, e schizoide il repertorio serio.**

Dal **1965** in poi partecipò assieme a **Gigi Proietti** e **Nando Gazzolo** al **Teatro 101** di **Roma**, nella



cantina in **via Euclide Turba**, in **Prati**, una specie di ex garage rigenerato come fabbrica di nuovi scenari contemporanei dal regista **Antonio Calenda**, che successivamente la scritturò al **Teatro Stabile** dell'**Aquila**, a quei tempi uno dei più noti **Teatri sperimentali**. A dirigerla ne **La figlia di Iorio** di **D'Annunzio**, in **Goldoni** o in **Shakespeare** ci pensò poi un regista smagato come **Giancarlo Cobelli**. **L'attese un destino fuori-dal-coro sempre più segnato, con quel lavoro che godrà di tantissime repliche e clamori.**

Nel **1997** **Calenda** la trascinò nella cultura della risata intelligente, con **Un'indimenticabile serata** da **Achille Campanile**. Per **Piera** fu un altro notevole mutamento di pelle, ma riservato a un auditorio colto e sofisticato.

Prese parte a una quarantina di film, senza ricoprire mai il ruolo della star fatale, ma **recitando in ruoli a tinte forti per potenza di recitazione e originalità**. Tra questi meritano citazione film diretti



dai fratelli **Taviani** (**Sotto il segno dello scorpione**), da **Pasolini** (**Medea**), da **Marco Ferreri**, da **Lina Wertmüller**, **Marco Bellocchio** (**L'ora di religione**, per il quale vinse il **David di Donatello** come migliore attrice non protagonista). Menzione particolare merita la partecipazione al film di **Paolo Sorrentino** "**Il divo**", che le fece guadagnare un altro **David di Donatello** come miglior attrice non protagonista, interpretando il ruolo della **signora Enea**, la segretaria di Andreotti (nella foto a sinistra). Tra gli ultimi suoi impegni in tv si contano

lavori diretti da **Riccardo Milani**, tra cui la serie "**Una grande famiglia**".

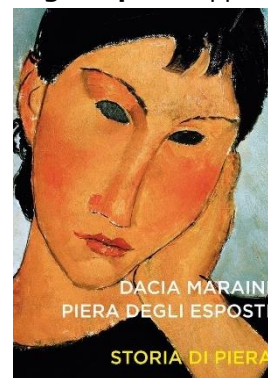
**Per approfondimenti sulla figura e le opere di Piera Degli Esposti, consultare:**

[https://it.wikipedia.org/wiki/Piera\\_Degli\\_Esposti](https://it.wikipedia.org/wiki/Piera_Degli_Esposti)

Per comprendere fino in fondo i sentimenti, i pensieri e le frustrazioni di **Piera Degli Esposti** appare opportuno leggere il romanzo autobiografico **Storia di Piera** scritto da lei assieme a **Dacia Maraini** nel **1980** (edito da **Bompiani**). Aveva dedicato la sua vita al teatro e al cinema, ma non aveva rinunciato all'amore: eppure, **non si era mai sposata né aveva avuto figli, per una precisa scelta personale**. La sua infanzia e adolescenza era stata segnata dal rapporto difficile con una madre **ninfomane** che tradiva il marito, con cui condivise un amante, e che poi finì in manicomio. **Piera** amò tanto, soprattutto uomini più giovani: le storie più importanti furono quelle con **Massimo**, 18 anni di meno, e **Alberto**, 29 di meno, **il grande amore morto in un incidente automobilistico**. Non volle sposarsi, non sentì mai l'esigenza di avere un **marito**, ma di un **fidanzato**. **Tante relazioni amorose ma niente matrimoni, nè figli**. Dal romanzo nel **1983** **Marco Ferreri** trasse un film interpretato da: **Isabelle Huppert** (*Piera*); **Hanna Schygulla** (*Eugenia, madre di Piera*, palma d'oro per la migliore interpretazione femminile a Cannes); **Marcello Mastroianni** (*Lorenzo, padre di Piera*)

**Per informazioni sul libro consultare:** <https://bur.rizzolilibri.it/libri/storia-di-piera/>

**Questo libro è presente presso il Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, individuabile con il codice SBN: UFE0691373**



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Buona musica e ... tanta natura fra le valli del Sillaro e del Santerno

<b>Cosa</b>	Si parla di fauna autoctona e si ascolta musica cenando
<b>Dove</b>	a Borgo Tossignano
<b>Quando</b>	il 29 agosto

Un modo originale e interessante per trascorrere l'ultima domenica di agosto è offerto da **In mezzo scorre il fiume** a **Borgo Tossignano**, presso la **Casa del Fiume** (via Rineggio 22), che per il **29 agosto** alle **18** propone di partecipare alla conversazione "**Parlando della preziosa fauna autoctona da proteggere**" con **Gianni Neto** (componente delle **Guardie Ambientali CGAM**), un mondo interessante poco conosciuto ai più. A seguire, alle **21**, per la Rassegna "**Down by the riverside**", in collaborazione con **Locanda Ostello Casa del Fiume** e **Combo Jazz Club**, si esibiscono la cantante **Roberta Genna** (a destra in alto) e il chitarrista **Francesco Merli** (a destra in basso), **passando dal jazz al fado, dal Brasile al Mediterraneo**. È possibile (anzi, consigliabile) consumare la cena presso l'Ostello. Naturalmente,



**è obbligatoria la prenotazione telefonando al numero 335 6678068.**

Come preannunciato nel numero **145** dello **Sgabello** (del 6/8/2021), fino al **12 settembre** si tiene la seconda edizione del festival di "**In mezzo scorre il Fiume**", **percorsi fra musica, arte e natura fra le valli di Sillaro e Santerno, in luoghi splendidi dell'Appennino tosco-romagnolo, fino a scendere in pianura, trasportati dalla corrente dei due fiumi**. Queste valli sono luoghi da conservare il più possibile intatti, cercando di far convivere antropizzazione, agricoltura (il più possibile rispettosa degli equilibri naturali), caratteristiche del paesaggio ed emergenze geologiche e storico-architettoniche che le caratterizzano. **Ecco perché nelle iniziative promosse dal festival si incontrano esperti che raccontano della varietà di animali che popolano i nostri territori, della varietà di erbe e alberi, dell'importanza delle api e degli insetti impollinatori e di quanto questi siano strettamente dipendenti dallo stato di equilibrio e pulizia dell'ambiente.**



**Borgo Tossignano** (attualmente con 3.273 abitanti) fa parte del **Nuovo Circondario Imolese**. La Sede comunale un tempo era situata a **Tossignano**, accogliente paese appollaiato sulla celebre **vena gessoso-solfifera** che caratterizza la zona, ma fu distrutto dagli eventi bellici degli anni **1944-45**.



I **Romani**, per proteggersi dalle popolazioni umbre dell'alto **Santerno** costruirono due caposalda ai lati del fiume, **Corsiniano** e **Tossignano**. Da allora il paese fu un **Castrum** (luogo fortificato). **Tra il 1126 e il 1151, i papi assegnarono la valle ai Vescovi d'Imola, che combatterono a fianco dei Bolognesi contro i ghibellini della casa di Svevia. Distrutto nel 1198 fu elevato dai bolognesi,**

**vittoriosi di Federico di Svevia, a sede del Contado supra Stratam, a capo di 40 Comuni, con un Palazzo Pretorio e una rocca.** Durante il travaglio del grande **Scisma**, **Tossignano** passò a **Lodovico Alidosi**, signore d'Imola, caduto il quale (**1424**), tornò alla **Chiesa**, che lo cedette ai **Manfredi di Faenza**. Dal **1473** al **1499** subentrano i **Riario Sforza** con **Girolamo** e poi **Caterina**; quindi, un breve dominio del **Duca Valentino (1500-1503)** e poi la Repubblica di Venezia (**1503-1505**), che lo cedette a **Giulio II**, che a sua volta provvide ad affidare i paesi della vallata a vari feudatari. Nel **1560** il territorio fu affidato al conte **Federico Borromei**, che lo diede in dote alla sorella **Ortensia**, sposa del conte **Annibale d'Altemps**, la cui famiglia governò **Tossignano** per 135 anni, dal **1565** al **1700**, per poi vendere il Feudo ai **Marchesi Spada** di **Bologna**, che lo tennero fino al **1757**, cedendolo al Marchese **Francesco Martelli Tartagni** di **Forlì**, spodestato dall'arrivo dei Francesi nel **1797**. Dopo la parentesi napoleonica, il paese tornò allo Stato della Chiesa e nel **1861** fece parte del Regno d'Italia. Nel **1944** apprestato a difesa dai Tedeschi nel secondo conflitto mondiale, fu totalmente distrutto e denominato "**la Cassino romagnola**". **Per approfondimenti consultare:** <https://www.comune.borgotossignano.bo.it/aree-tematiche/la-storia/cenni-storici-su-tossignano>



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Torna l'Orchestra Mozart all'Auditorium Manzoni di Bologna

<b>Cosa</b>	Concerto di apertura dell'Accademia Filarmonica di Bologna
<b>Dove</b>	al Teatro Manzoni di Bologna
<b>Quando</b>	il 13 settembre

Il **13 settembre**, alle **20.30**, presso il **Teatro Auditorium Manzoni di Bologna**, l'**Accademia Filarmonica di Bologna**, propone un concerto dell'**Orchestra Mozart** con la direzione di **Daniele Gatti**, suo Direttore musicale da due anni. Con l'**Orchestra Mozart** si esibiscono **Raphael Christ** al violino e **Simone Briatore** alla viola. Questo concerto rappresenta il debutto del Maestro **Daniele Gatti** con l'**Orchestra Mozart a Bologna**: **i concerti già in programma nella Primavera 2020, che avrebbero dovuto inaugurare la nuova direzione, furono infatti annullati a causa della pandemia.**



Per il concerto del **13 settembre** l'Orchestra eseguirà un programma fra classicismo e neoclassicismo: la **Sinfonia Concertante per violino, viola e orchestra**, e la **Sinfonia Jupiter** di **Mozart**; al centro del programma **Apollon Musagète** di **Stravinskij**.

Per maggiori informazioni consultare: [www.orchestramozart.com](http://www.orchestramozart.com)

#### Programma della serata

**Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra in Mi bemolle maggiore K 364**

**Igor Stravinskij - Apollon Musagète**

**Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia n. 41 in Do maggiore K 551, Jupiter**



**Daniele Gatti** (Milano, 1961) si è diplomato presso il **Conservatorio Giuseppe Verdi** in direzione d'orchestra e composizione. Ha debuttato al **Teatro alla Scala** di **Milano** nel **1988** dirigendo la prima rappresentazione di **L'occasione fa il ladro** di **Rossini**.

Al **Rossini Opera Festival** ha diretto: **Bianca e Falliero** nel **1989**; **Tancredi** nel **1991** e **Armida** nel **1993**.

Fino a oggi **Gatti** ha diretto sessantatré rappresentazioni londinesi. Dal **1992** al **1997** è stato direttore della **Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. Dal **1997** al **2007** è stato direttore musicale del **Teatro Comunale di Bologna**.

**Nel 2010 e nel 2011 è stato impegnato in tournée per celebrare i 150 anni dalla nascita e i 100 anni dalla morte di Gustav Mahler dirigendo molte sinfonie con orchestre diverse.**

È docente dell'**Accademia Musicale Chigiana** dal **2016**.

Nel **2018** fu nominato Direttore Musicale del **Teatro dell'Opera di Roma** per il triennio **2019/2021**. Il **1° luglio 2021** è stato nominato **Direttore principale** del **Maggio Musicale Fiorentino** per il triennio **2022-2025**.



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### È nato a Rimini il Museo Federico Fellini

<b>Cosa</b>	Nascita del Museo Fellini
<b>Dove</b>	a Rimini in Piazza Malatesta
<b>Quando</b>	dal 19 agosto

A Rimini è nato il museo dedicato a Federico Fellini, uno spazio espositivo diffuso che celebra un gigante del cinema.



*Donne che fluttuano nel cielo, immagini sospese nella nebbia, immense lune che illuminano dolcemente i sogni: Fellini è stato un visionario, un genio, uno dei più grandi registi del Novecento* che ha comunicato agli spettatori la volontà di indagare sulla sua anima, sulla sua psiche, sul suo tormento di creatore in un secolo complesso e in un luogo onirico di suo, Rimini. Dice Marco Bertozzi, uno dei due curatori del nuovo **Fellini Museum** assieme ad Anna Villari, "lo spettatore diventa spettatore... Perché sceglie cosa vedere, cercare, sognare...".

Le sale del **Fellini Museum** e lo spettacolo "Il maestro che camminava sopra pezzi di cielo", sono state pensate per un'esperienza 'immersiva' nel mondo di **Fellini** e dei suoi film, tra proiezioni, installazioni multimediali, costumi e oggetti di scena. E poi ancora i disegni originali del Maestro, le scenografie dei suoi film, le partiture originali di **Nino Rota** e di altri grandi musicisti che hanno collaborato con **Fellini**, come **Nicola Piovani** e **Luis Bacalov**, e molto altro ancora.

Per rivivere la cerimonia di apertura consultare: <http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Rimini-Nasce-il-museo-diffuso-dedicato-a-Fellini-3d8faa6a-ef87-4200-875d-e9b550db8298.html>



Il percorso principale del museo è quello ricavato a **Castel Sismondo**. Ad accogliere i visitatori nella quattrocentesca rocca malatestiana è la statua di **Alberto Sordi** sull'altalena nei panni de **Lo sceicco bianco**, Poi, le **sedici stanze** allestite al castello. La prima racconta il Fellini degli esordi, poi c'è la



*stanza dedicata a Giulietta Masina, tra proiezioni a ciclo continuo, con foto e la ricostruzione del motofurgoncino di Zampanò (foto a sinistra)*. In ogni sala sono tante le proiezioni e le installazioni multimediali. *In quella dedicata al Libro dei sogni le pagine con i disegni del diario onirico di Fellini si squadernano sulle pareti semplicemente soffiando su una piuma*. Diverse stanze celebrano gli attori e i collaboratori di **Fellini**, due su tutti: **Marcello Mastroianni** (nella cosiddetta stanza del Dolly) e **Anita Ekberg**. Si intitola **La sognante** la sala dedicata alla **Ekberg**, dove una gigantesca statua riproduce l'attrice nella scena de **La**

**dolce vita**, accompagnata da filmati e disegni. Non meno suggestive sono le sale dedicate al rapporto tra Fellini e **il mare**, alla musica dei suoi film (con partiture originali di **Rota** esposte), ai costumi di **Roma** e di **Casanova**. Ma una delle stanze più curiose è quella dove poter vedere i **provini** (ritrovati grazie a filmati d'epoca) dei tanti che si candidavano come attori e comparse per i film di **Fellini**.

La cosa straordinaria è che i visitatori, in molte stanze, possono scegliere quali contenuti e filmati vedere.



**Fellini con Rimini** ha sempre avuto un rapporto bizzarro, neanche riconducibile alla classica categoria dell'amore/odio. *E non solo per le fregature che questa città ha dato al Maestro: dalla casina sul porto promessa solennemente e mai donata, al ritorno del Rex mai avvenuto, perfino all'ignavia di non dedicare a lui neanche uno stanzino, una via, un piazzale.*

**Questa volta, c'è un museo!**

**Verifichiamo che non sia tutto di cartapesta costruito con gli avanzi di Cinecittà!**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Musica Maestro! Il Flauto nel Cinema

<b>Cosa</b>	Musica Maestro! Rassegna di musica e teatro
<b>Dove</b>	a Modena, al parco della Casa Museo Luciano Pavarotti
<b>Quando</b>	dal 31 agosto

**Musica Maestro!** è la rassegna di musica e teatro promossa dalla **Fondazione Luciano Pavarotti**, in collaborazione con il **Teatro Duse di Bologna**, che si terrà nel **parco della Casa Museo Luciano Pavarotti a Modena**. Il titolo reca in sé un evidente omaggio al **"padrone di casa"**, ma vuole anche salutare con brio tutti i **"maestri musicisti"** e i grandi artisti che si esibiranno sul palco modenese.



**La rassegna nasce con l'intento di celebrare una ricorrenza molto importante, ovvero il 60° anniversario dal debutto del**

**Maestro Pavarotti. Il 29 aprile 1961 il giovane Luciano si presentò sul palco del Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia debuttando come Rodolfo ne La Bohème di Giacomo Puccini; quel giorno segnò la svolta nella vita di Pavarotti e portò alla ribalta del mondo un tenore che ha profondamente segnato la storia dell'opera del secondo Novecento.** È aspirazione della **Casa Museo Pavarotti** poter rappresentare un luogo di aggregazione, di divulgazione di musica, arte e cultura a tutto tondo; essa può diventare un polo di riferimento in questo senso, **una location ove sia possibile conoscere la storia umana e professionale del Maestro** e il profondo segno che egli ha lasciato nella storia dell'opera e, al tempo stesso, sia possibile **fruire di eventi che rappresentano un arricchimento dell'offerta culturale cittadina e un potente strumento di promozione del territorio insieme alle altre eccellenze della regione.**

Il primo appuntamento, fissato per il **31 agosto** e intitolato **Il Flauto nel cinema**, vede protagonista il flautista **Andrea Griminelli**, che ha affiancato il **Maestro**, sin da giovanissimo, sui più importanti palcoscenici del mondo per oltre vent'anni. Anche il tastierista **Stefano Nanni** ha collaborato personalmente con **Pavarotti**, partecipando alla lavorazione della sua ultima impresa discografica, l'album **Ti Adoro**.

Il recital ripercorre la straordinaria carriera del grande e pluripremiato flautista **Andrea Griminelli, divenuto famoso in tutto il mondo dopo essere stato presentato, appena venticinquenne, nel memorabile concerto al Madison Square Garden da Luciano Pavarotti col quale intraprese una intensa collaborazione.**

Collaborazione che lo lega anche al mitico **Stefano Nanni** che lo accompagna alle tastiere in una sorprendente commistione di generi, ripercorrendo gli incontri artistici di trent'anni di carriera, da **Sting a Pavarotti**, da **Zucchero a Joe Cocker** a **Morricone**, grazie al l'ausilio di video e foto. La musica farà da fil rouge, facendo rivivere al pubblico quelle emozioni.

**Per approfondimenti consultare:** <https://teatroduse.it/spettacoli/musica-maestro/>

martedì 31 agosto

IL FLAUTO  
NEL CINEMA

Andrea Griminelli, flauto

Stefano Nanni, tastiere e pianoforte



Il correggese **Andrea Griminelli** iniziò prestissimo una carriera concertistica che lo ha portato nei più famosi teatri del mondo, impegnato con numerose orchestre e direttori di prestigio. La fama maggiore è legata alle **esibizioni con Luciano Pavarotti iniziate nel 1984 al Madison Square Garden di New York con il quale intraprese una collaborazione negli anni successivi.** Il 23 aprile **2014** è stato ospite del concerto-evento di **Zucchero Fornaciari** allo stesso Madison Square Garden di New York, facente parte **dell'Americana Tour**. Per l'occasione accompagnò il cantante emiliano sulle note di **Miserere**. Nella quarta serata di **Sanremo 2019** ha accompagnato, insieme al violinista **Alessandro Quarta**, il gruppo **Il Volo** sulle note del brano **Musica che resta**.

Il cesenate **Stefano Nanni**, pianista, compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra, ha collaborato con artisti di estrazione musicale tra le più diverse: dagli americani **Steve Ellington** e **Amii Stewart**, a grandi jazzisti italiani come **Paolo Fresu**, **Gianni Basso** e **Fabrizio Bosso**, da **Luciano Pavarotti** a **Vinicio Capossela**. Collabora inoltre con vari artisti nell'ambito della **musica pop, cinematografica, classica** e, come **compositore e direttore, con orchestre sinfoniche italiane e straniere, ensemble dei più disparati, Big Band e prestigiosi solisti Classici.** Ha partecipato inoltre come compositore e pianista a vari spettacoli teatrali con **Marco Paolini** e **Stefano Benni**.

